

Accusata di assenteismo, ma era innocente: il Comune paga 27mila euro

Data: 15/02/2019
Fonte: La Provincia Pavese
Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/02/15/news/accusata-di-assenteismo-ma-era-innocente-il-comune-paga-27mila-1.17757936>

•
VIGEVANO. Il Comune darà 27mila euro a Patrizia Grandi come risarcimento per il demansionamento e il danno di immagine. Si è conclusa con una conciliazione la vicenda legale che ha visto l'ex funzionaria comunale contrapposta all'amministrazione. La donna era stata accusata di assenteismo, ma era stata scagionata durante il processo. Dopo l'assoluzione, Grandi ha fatto causa al Comune chiedendo 187.782 euro di risarcimento.

Dopo le udienze di gennaio era stato il Tribunale del lavoro di Pavia a suggerire la sottoscrizione di un accordo. Ora la giunta ha autorizzato la vicesegretaria comunale Lorena Corio a sottoscrivere la conciliazione.

La vicenda. Patrizia Grandi ha lavorato per il municipio dal 1973 al 2016, quando è andata in pensione. Nel 2013, quando era una funzionaria dei Servizi demografici, è stata segnalata dall'allora segretario comunale Annibale Vareschi per assenteismo.

I finanziari, con appostamenti e filmati, avevano sostenuto che la donna uscisse da palazzo Esposizioni, sede dell'anagrafe, per andare in municipio passando da casa, che si trova dall'altra parte della città, oppure timbrasse e poi non fosse in ufficio.

I filmati erano arrivati alle redazioni dei giornali e con essi anche un comunicato stampa del sindaco Andrea Sala. «L'amministrazione, con la tenacia di un mastino, intende punire furbi e assenteisti - vi si leggeva -. Intendiamo continuare nella lotta ai furbi, agli assenteisti e alla mancanza di rigore nella pubblica amministrazione».

Come è stato poi accertato in sede penale, Grandi andava a casa per cambiarsi d'abito quando doveva presenziare alle cerimonie di matrimonio in municipio, come responsabile di Stato civile. Oppure lasciava Palazzo esposizioni per partecipare a riunioni con altri dirigenti in municipio. Nel 2016 è arrivata l'assoluzione.

Ma qualcuno in Comune avesse pensato di spostare Grandi alla Polizia locale, con mansioni inferiori a quelle

previste dal suo livello professionale e dal suo curriculum, immacolato per 43 anni.

Nella sua controdenuncia al Comune di Vigevano la dipendente ha chiesto al Tribunale del lavoro i soldi spesi per la difesa nel processo, 20mila euro per la perdita di chances professionali, 86mila 100 euro per risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali per il demansionamento e altri 50mila per danno d'immagine.

Con la conciliazione i 27mila euro evitano ulteriori sentenze negative per l'amministrazione comunale e chiudono la vicenda, «al solo fine di evitare l'alea del giudizio o l'insorgere di una o più liti future».

Oliviero Dellerba

Argomenti:

- [assenteisti](#)
- [processi](#)
- [comuni](#)

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/02/15/news/accusata-di-assenteismo-ma-era-innocente-il-comune-paga-27mila-1.17757936>